



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 331 della seduta del 22 luglio 2019.

Oggetto: Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott. Bruno Zito

Dirigente/i Settore/i: f.to Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | | Presente | Assente |
|---|--------------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente | x | |
| 2 | Francesco RUSSO | Vice Presidente | | x |
| 3 | Maria Francesca CORIGLIANO | Componente | X | |
| 4 | Mariateresa FRAGOMENI | Componente | X | |
| 5 | Roberto MUSMANNO | Componente | X | |
| 6 | Antonietta RIZZO | Componente | X | |
| 7 | Savina Angela Antonietta ROBBE | Componente | X | |
| 8 | Francesco ROSSI | Componente | X | |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 63 del 15 febbraio 2019 la Giunta regionale - prendendo atto della *“necessità, a fronte dei nuovi assetti organizzativi intervenuti successivamente all’approvazione della Deliberazione n. 26/2017 e della effettiva vigente dotazione organica dirigenziale, di rimodulare ed ove possibile accorpate, anche al fine di garantire economie gestionali, ulteriormente, secondo il criterio di omogeneità, talune funzioni e, pertanto, modificare, taluni settori in diversi Dipartimenti”* nonché della necessità di apportare le ulteriori modifiche organizzative ivi specificate – si è provveduto all’approvazione del Regolamento n. 3/2019 *“Regolamento di Organizzazione della struttura regionale”* e per l’effetto, nei termini ivi previsti e con la finalità di garantire una disciplina sistematica ed organica relativa all’organizzazione della Giunta Regionale, all’abrogazione del precedente Regolamento Regionale n. 16/2015 e ss.mm.ii. e alla revoca, a decorrere dall’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di tutti i provvedimenti in contrasto con la composizione della struttura organizzativa come delineata con il medesimo Regolamento;
- che, ai sensi dell’art. 5 del sopracitato Regolamento Regionale n. 3/2019, è stato statuito che la nuova struttura organizzativa ivi approvata *“entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della deliberazione della Giunta regionale di approvazione della pesatura dei Settori, per fasce economiche e fasce di rischio”*;
- che la nuova struttura organizzativa è entrata in vigore il 29/05/2019 per effetto della pubblicazione sul BURC n. 60 del 28/05/2019 della DGR n. 186 del 21/05/2019 recante *“DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio.”*
- che con deliberazione n. 241 del 6 giugno 2019 la Giunta regionale ha apportato ulteriori modifiche al Regolamento regionale n. 3/2019 approvato con DGR n. 63/2019 relativamente ai Dipartimenti *“Presidenza”, “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e “Programmazione Comunitaria”*.

DATO ATTO che:

- nell’odierna seduta di Giunta, giusta comunicazione del Segretario Generale, si è stabilito di apportare le seguenti modifiche alla struttura organizzativa approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i.:
 - il Settore *“Relazioni sindacali, Contrattazione, Contenzioso del personale e Gestione applicativi informatici del personale”* del Dipartimento *“Organizzazione e Risorse Umane”* è soppresso e le relative competenze confluiscono nel medesimo Dipartimento, in parte nel Settore *“Affari Generali, Giuridici ed Economici”* che viene rinominato *“Affari Generali, Giuridici ed Economici, Relazioni sindacali, Contrattazione, Contenzioso del personale”* ed in parte nel Settore *“Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato, Autoparco e BURC”* che viene rinominato *“Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato, Autoparco e BURC - Gestione applicativi informatici del personale”*;
 - il Settore *“Formazione e Istruzione professionale, Accreditamento, Servizi Ispettivi, Funzioni territoriali”* del Dipartimento *“Lavoro, Formazione e Politiche sociali”* è rinominato *“Formazione e Istruzione professionale, Accreditamento, Servizi Ispettivi”*
 - il Settore *“Centri per l’Impiego”* del Dipartimento *“Lavoro, Formazione e Politiche sociali”* è rinominato *“Centri per l’Impiego e Funzioni territoriali”*.

RITENUTO di demandare ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati gli atti di micro-organizzazione relativi alla declaratoria delle funzioni e all’assegnazione del personale dei costituendi nuovi Settori ed all’istituzione e pesatura delle P.O. eventualmente interessate dalle modifiche di cui al presente atto.

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi

ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirandosi ai seguenti criteri dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs n. 165/2001:

- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali (determinazioni organizzative e misure per la gestione dei rapporti di lavoro da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 dagli organi preposti alla gestione);
- collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. Il comma 1-bis, introdotto dall'art. 176, comma 2, D.Lgs. n. 196/2003, dal canto suo, prescrive: "I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali";

VISTO lo Statuto regionale che prevede:

- all'art. 49, comma 3, *"La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale"*
- all'art. 50, comma 1, *"Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza";*
- all'art. 50, comma 2, *"La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa";*

RITENUTO:

- che per effetto delle descritte modifiche oggetto del presente atto è necessario modificare l'Allegato A) del Regolamento Regionale n. 3/2019 e s.m.i. *"Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale"*;
- che in ragione della improcrastinabile esigenza di garantire massima efficienza nella gestione delle funzioni che afferiscono ai Settori "Affari Generali, Giuridici ed Economici, Relazioni sindacali, Contrattazione, Contenzioso del personale" ed "Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato, Autoparco e BURC - Gestione applicativi informatici del personale" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane nonché ai Settori "Formazione e Istruzione professionale, Accreditamento, Servizi Ispettivi" e "Centri per l'Impiego - Funzioni territoriali" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" le modifiche alla struttura organizzativa oggetto del presente provvedimento hanno efficacia immediata.

EVIDENZIATO che la c.d. micro-organizzazione e la concreta gestione delle risorse umane rientrano nell'alveo della disciplina privatistica in quanto *"le determinazioni organizzative e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte, nell'ambito delle legge e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 165/2001, dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro"* (art. 5, comma 2, D.Lgs. 165/2001);

PRECISATO che per effetto dell'approvanda modifica della struttura organizzativa, relativamente alla pesatura delle funzioni dirigenziali e alla valutazione del rischio dei nuovi Settori si conferma la procedura di cui al punto 8 della sopracitata Deliberazione n. 63/2019 a mente della quale:

- la pesatura dei Settori oggetto di modifica e/o nuova istituzione *“sarà effettuata - mediante l'utilizzo della scheda di cui all'allegato D) alla presente delibera - dal Dirigente Generale del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane”, la cui funzione è quella di garantire la complessiva coerenza ed armonizzazione, in contraddittorio con il Dirigente Generale del Dipartimento interessato”*;
- *successivamente sarà effettuata anche la valutazione della fascia di rischio, con coinvolgimento del Dirigente Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, utilizzando all'uopo la metodologia indicata dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Calabria approvato con delibera di G.R. n. 36/2019;*
- *su proposta dall'Assessore al Personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti prima designati, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale”.*

RITENUTO che, a fronte degli effetti caducatori che comporta l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa approvata con il presente atto, è necessario garantire ai Dirigenti dagli stessi interessati, per come indicati nell'elenco allegato **sub lett. B)**, un incarico dirigenziale e, pertanto, disporre - nelle more della definizione della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali oggetto di modifica e/o nuova istituzione per effetto della DGR n. 63/2019 e s.m.i. - la riassegnazione dei suddetti dirigenti per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza di Settori per il quale allo stato sussiste una condizione di *vacatio*;

PRECISATO altresì che:

- sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione dei Dirigenti a cui conferire l'incarico di direzione dei Settori “Affari Generali, Giuridici ed Economici, Relazioni sindacali, Contrattazione, Contenzioso del personale” ed “Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato, Autoparco e BURC - Gestione applicativi informatici del personale” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane nonché ai Settori “Formazione e Istruzione professionale, Accreditamento, Servizi Ispettivi” e “Centri per l'Impiego - Funzioni territoriali” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali”.

VISTO il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato “Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale”, così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015 e con Regolamento n. 11 del 07/06/2019 approvato con DGR n. 237 del 06 giugno 2019.

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche del Personale Dott.ssa Mariateresa Fragomeni, a voti unanimi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** - per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche al Regolamento regionale n. 3/2019 approvato con DGR n. 63/2019 e s.m.i. recante ad oggetto *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” (All. A)*;
2. **DI RIASSEGNARE** i Dirigenti interessati dagli effetti caducatori per come si evince dal prospetto che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B), ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il conferimento degli incarichi temporanei di reggenza dei Settori ivi specificati demandando ai Dirigenti Generali il conferimento di incarichi temporanei di reggenza nelle more che, i medesimi Dirigenti, siano individuati, nelle forme di legge e nell'ambito delle procedura prevista dalla normativa vigente e da avviarsi ai sensi ai sensi della DGR n. 63/2019 e s.m.i., quali titolari di un incarico;
3. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del Regolamento nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
4. **DI STABILIRE** che in ragione della improcrastinabile esigenza di garantire massima efficienza nella gestione delle funzioni che afferiscono ai Settori “Affari Generali, Giuridici ed Economici, Relazioni sindacali, Contrattazione, Contenzioso del personale” ed “Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato, Autoparco e BURC - Gestione applicativi informatici del personale” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane nonché ai Settori “Formazione e Istruzione professionale, Accreditemento, Servizi Ispettivi” e “Centri per l'Impiego - Funzioni territoriali” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali” le modifiche alla struttura organizzativa oggetto del presente provvedimento hanno efficacia immediata.
5. **DI DEMANDARE**, altresì, ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti “Organizzazione e Risorse Umane” e “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” gli atti di miro-organizzazione relativi alla declaratoria delle funzioni e all'assegnazione del personale dei nuovi Settori ed all'istituzione e pesatura delle P.O. eventualmente interessate dalle modifiche di cui al presente atto.
6. **DI STABILIRE**, altresì, che per la pesatura delle funzioni dirigenziali e per la valutazione del rischio dei nuovi Settori resta confermato il punto 8 della sopracitata Deliberazione n. 63/2019 e s.m.i.;
7. **DI DEMANDARE** al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane la pubblicazione di apposita manifestazione di interesse per l'individuazione per l'individuazione dei Dirigenti a cui conferire l'incarico di direzione dei Settori “Affari Generali, Giuridici ed Economici, Relazioni sindacali, Contrattazione, Contenzioso del personale” ed “Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato, Autoparco e BURC - Gestione applicativi informatici del personale” del Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane nonché ai Settori “Formazione e Istruzione professionale, Accreditemento, Servizi Ispettivi” e “Centri per l'Impiego - Funzioni territoriali” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche sociali”.
8. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.r. n. 31/02 e s.m.i. *“Gli incarichi di funzione dirigenziale sono conferiti dai dirigenti con funzioni di livello generale ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza”*;
9. **DI DEMANDARE** ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti “Organizzazione e Risorse Umane” e “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali i consequenziali adempimenti di competenza di cui all' art. 10, comma 3 della L.r. n. 31/02 e s.m.i. e per l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti interessati;
10. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;
11. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:
 - Ai Dirigenti Avv. Roberta Paviglianiti, Dott. Ernesto Forte, Avv. Roberta Cardamone, Avv. Rodolfo Elia, Avv. Sabina Scordo.

- Alle OO.SS.
- Al RPCT della Giunta regionale.
- Al Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”.

12. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE

f.to On. Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante